

COMUNE DI MONTESCHENO

Provincia del VERBANO-CUSIO-OSSOLA

BANDO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELLE ATTIVITÀ COMMERCIALI NEL TERRITORIO COMUNALE DI MONTESCHENO.

Art. 1. Finalità e risorse

L'Amministrazione Comunale intende sostenere gli investimenti delle imprese nel tentativo di frenare lo spopolamento e di fornire dei servizi essenziali alla popolazione ed il bando ha come obiettivo la concessione di contributi a sostegno del comparto del commercio per contribuire alla creazione di nuovi posti di lavoro.

Il Bando viene promosso, in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. del per incentivare l'insediamento di attività commerciali.

A tal fine l'Amministrazione Comunale ha stanziato un importo nel bilancio 2023 che sarà erogato sotto forma di contributo a fondo perduto, secondo le modalità stabilite nei successivi articoli, a coloro che presenteranno domanda per la realizzazione di un progetto d'impresa finalizzato all'apertura di una attività economica commerciale .

Art. 2. Presentazione domanda e requisiti necessari

Possono presentare domanda:

- Le imprese regolarmente iscritte al registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. che intendano avviare l'attività ;
- Le persone fisiche che presentano un progetto imprenditoriale e che, se ammesse alle agevolazioni previste dal presente Bando, si impegnano ad iscriversi alla C.C.I.A.A. entro 120 giorni dall'ammissione alle agevolazioni.

E' necessario possedere i seguenti requisiti:

- Non avere pendenze con gli enti previdenziali e rispettare le normative in materia di sicurezza e salute sul lavoro;
- Essere in regola con il pagamento del diritto annuale camerale secondo le disposizioni normative vigenti;
- Non essere soggetti ad amministrazione controllata o straordinaria, a liquidazione coatta amministrativa o volontaria, a concordato preventivo o a fallimento;
- Non avere in corso pendenze o inadempienze nei confronti del Comune di Montescheno;
- I titolari dell'attività o i legali rappresentanti non devono essere destinatari di provvedimenti di cui all'art. 71 Del D. Lgs. n. 59/2010 e di provvedimenti di cui agli art. 11 e 92 del TULPS.

E' ammessa la presentazione di una sola istanza da parte di ciascun richiedente.

Art. 3. Iniziative ammissibili

Sono ammissibili iniziative volte ad avviare attività commerciali da parte di imprese che non abbiano mai esercitato tale attività sul territorio comunale.

Art. 4. Forma ed entità dell'agevolazione

L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto concesso in regime "de minimis" (1) sino a €. 2.000,00 a sostegno delle spese ammissibili come indicate all'art. 7;

Art. 5. Presentazione della domanda

La domanda, in bollo da € 16,00, deve essere inviata con le seguenti modalità:

- In forma cartacea, allegando la documentazione obbligatoria, firmata dal legale rappresentante dell'impresa o dal titolare della richiesta (se persona fisica), tramite raccomandata A/R al seguente indirizzo: Comune di Montescheno – Fraz. Cresti 68 – Montescheno oppure consegnata direttamente all'ufficio protocollo del Comune, situato al medesimo indirizzo;
- Tramite posta elettronica certificata trasmettendo la domanda e la documentazione obbligatoria all'indirizzo comune.montescheno.vb@legalmail.it. I files dovranno essere inviati in formato pdf, debitamente compilati e firmati anche digitalmente dal legale rappresentante/richiedente, utilizzando la casella di posta certificata dell'impresa.

Le istanze dovranno essere presentate utilizzando esclusivamente il modulo allegato al presente bando ed alla domanda dovrà essere obbligatoriamente allegata la seguente documentazione:

- Copia della carta d'identità del richiedente o del legale rappresentante della società richiedente (*non necessaria se la domanda e gli allegati vengono firmati digitalmente*);
- Dichiarazione "de minimis" (se il richiedente è un'impresa o altra forma societaria aggregata) secondo il formato allegato;
- Dichiarazione di iscrizione alla C.C.I.A.A. (se già iscritto) indicando la Camera di iscrizione con relativo numero e data;
- Descrizione del progetto imprenditoriale per il quale si richiede il contributo;

Non saranno giudicate ricevibili, e di conseguenza non verranno prese in considerazione:

- Le domande presentate su formati differenti da quello allegato al presente Bando;
- Le domande prive della descrizione dell'idea progettuale;
- Le domande per le quali la documentazione non sia stata sottoscritta con firma autografa o che, pur risultando firmata, non sia corredata da copia di documento di identità valido del firmatario.

Le domande potranno essere presentate a partire dalla data di pubblicazione del Bando e verranno valutate nel mese successivo a quello della presentazione, fatta salva la disponibilità dei fondi messi a disposizione.

Art. 6. Valutazione delle domande

Le domande saranno esaminate in ordine cronologico di presentazione ed il Comune effettuerà un'istruttoria preliminare, per accertarne l'ammissibilità, valutando:

- La completezza della domanda e degli allegati;
- La sussistenza dei requisiti soggettivi previsti dal bando.

Art. 7. Termini dell'iniziativa e spese ammissibili

I soggetti ammessi al contributo dovranno dimostrare la propria iscrizione al Registro delle Imprese e l'avvio dell'attività entro 120 giorni dalla data di approvazione della graduatoria, fatto salvo quanto previsto al successivo art. 9, e comunque prima dell'erogazione del contributo.

Allo scopo dovrà essere trasmessa al Comune di Montescheno la seguente documentazione:

- Copia dell'atto costitutivo e dichiarazione di iscrizione al Registro Imprese presso la CCIAA;
- Rendicontazione contabile e documentazione di pagamento.

Le spese saranno considerate ammissibili solo se sostenute direttamente dal beneficiario ammesso al contributo e solo se effettuate successivamente alla presentazione della domanda.

I soggetti che hanno presentato domanda potranno avviare l'attività dalla data di presentazione della stessa senza perdere i requisiti di ammissibilità al contributo.

Le spese sostenute ammesse a rendicontazione sono le seguenti:

- Prestazioni professionali legate all'avvio dell'impresa (consulenza fiscale/contabile/amministrativa, apertura partita IVA, iscrizione alla C.C.I.A.A. e simili);
- Spese notarili per l'avvio della nuova impresa;
- Spese generali legate a procedure amministrative di autorizzazione per l'insediamento e l'inizio dell'attività (prestazioni professionali per la presentazione di pratiche tecniche, certificazioni di conformità e simili);
- Contratti per gli allacciamenti e collegamenti utenze.

Il Comune verificherà detta rendicontazione riservandosi la facoltà di richiedere eventuali integrazioni. Trascorsi dieci giorni dalla data di ricevimento della richiesta di integrazioni, in caso di mancata presentazione della necessaria documentazione il Comune potrà procedere alla revoca totale del contributo concesso.

I contributi verranno assegnati fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Art. 8. Erogazione del contributo

In esito alla verifica della rendicontazione presentata, il contributo a copertura delle spese ritenute ammissibili ed effettivamente sostenute sarà erogato in un'unica soluzione fino all'importo massimo stabilito dal precedente articolo 4.

Non sono in ogni caso ammessi pagamenti in contanti e per compensazione.

Art. 9. Richiesta di proroghe e variazioni

Il Comune può accordare una sola proroga per la conclusione delle attività presentate nel progetto, a condizione che il beneficiario avanzi la richiesta prima della scadenza dei 120 giorni previsti per l'avvio dell'attività.

Il Comune può autorizzare variazioni al progetto presentato a condizione che il beneficiario avanzi la richiesta prima di effettuare la variazione e che la variazione sia compatibile con le finalità del Bando e le relative disposizioni.

Art. 10. Obblighi dei beneficiari

La concessione dell'agevolazione genera per i beneficiari i seguenti obblighi:

- Concludere il progetto e presentare la rendicontazione nei tempi e nei modi previsti dal Bando;
- Mantenere l'unità locale sede del progetto per almeno due anni dall'avvio dell'attività; è ammessa la cessione dell'azienda, con obbligo di mantenimento della tipologia dell'esercizio, anche in riferimento alla gamma di prodotti offerti;
- Comunicare preventivamente eventuali variazioni rispetto al progetto approvato ed ammesso a contributo;
- Non cedere diritti e/o obblighi inerenti l'agevolazione;
- Consentire i controlli previsti al successivo art. 12;
- Fornire le informazioni necessarie per il monitoraggio e la sorveglianza delle iniziative finanziate.

Art. 11. Revoca delle agevolazioni

Il Comune dispone la revoca totale delle agevolazioni quando:

- Il beneficiario non rispetti gli obblighi previsti dall'art. 10 del presente Bando, dal provvedimento di concessione dell'agevolazione e dalla normativa di riferimento;
- Il beneficiario rilasci dati, notizie o dichiarazioni inesatte o reticenti;

- Il beneficiario subisca protesti, procedimenti conservativi o esecutivi, ipoteche giudiziali o compia atti che possano diminuire la consistenza patrimoniale e/o economica o non rispetti gli obblighi assunti verso il Comune;
- Il beneficiario cessi definitivamente l'attività entro due anni dalla data di concessione del contributo;
- Il beneficiario sia assoggettato a fallimento, liquidazione coatta amministrativa o ad altra procedura concorsuale entro due anni dalla data di concessione del contributo;

In caso di revoca totale dell'agevolazione, il beneficiario dovrà restituire l'intero ammontare del contributo ricevuto, maggiorato degli interessi legali.

Art. 12. Ispezioni e controlli

Il Comune, di propria iniziativa, effettua controlli anche presso il beneficiario allo scopo di verificare:

- Lo stato di attuazione delle iniziative finanziate;
- Il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa e dal presente bando;
- La veridicità delle dichiarazioni e informazioni rilasciate dall'impresa.

Art. 13. Base giuridica comunitaria e regole di cumulo

L'agevolazione è concessa ai sensi del Regolamento de minimis e non è cumulabile con altri aiuti per gli stessi costi ammissibili.

La somma degli aiuti "de minimis" ricevuti dal beneficiario nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti non deve superare l'importo complessivo di € 200.000,00.

Art. 14. Rinvio

Per quanto non previsto dal Bando valgono le disposizioni normative comunitarie, nazionali e regionali applicabili.

Art. 15. Informazioni e contatti

Ulteriori informazioni sui contenuti del bando e sulle modalità di presentazione delle domande potranno essere richiesti al Comune di Montescheno al seguente indirizzo di posta elettronica: comune.montescheno.vb@legalmail.it

Art. 16. Riservatezza

Per poter accedere alle agevolazioni previste dal Bando è necessario autorizzare il Comune di Montescheno al trattamento dei dati personali (secondo quanto previsto dalla vigente normativa sulla protezione dei dati personali) dei beneficiari e di tutti gli altri soggetti eventualmente coinvolti nelle attività connesse ai progetti e ai servizi per cui è richiesta l'agevolazione.

Tale trattamento è indispensabile per consentire l'attività di valutazione delle iniziative, le attività di monitoraggio fisico e finanziario, le verifiche amministrative e contabili previste dalla normativa.

17. Allegati

Al presente bando si allega la seguente documentazione:

- Allegato I: modello di domanda di partecipazione;
- Allegato II: dichiarazione relativa al possesso dei requisiti soggettivi;
- Allegato III: dichiarazione "de minimis" e relative istruzioni per la compilazione;
- Allegato IV: modello per descrizione progetto.

(1) Definizione degli aiuti "de minimis"

L'agevolazione è concessa con le modalità, i criteri, i limiti e le esclusioni degli aiuti "de minimis" di cui al Regolamento della Commissione Europea n. 1407/2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato CE agli aiuti d'importanza minore ("de minimis"), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, serie L n. 352, del 24 dicembre 2013. Il regime di aiuti "de minimis" consente ad un'impresa unica di ottenere aiuti a qualsiasi titolo, riconducibili alla categoria "de minimis", complessivamente non superiori a euro 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari. L'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi ad un'impresa attiva nel settore del trasporto su strada non deve superare 100.000,00 euro su un periodo di tre esercizi finanziari. Gli aiuti «de minimis» non possono essere utilizzati per l'acquisto di veicoli destinati al trasporto di merci su strada. Ai fini del rispetto di precitati plafond, dovrà essere presentata, dall'impresa richiedente, esplicita attestazione sugli eventuali aiuti ricevuti rientranti nel regime "de minimis".

Montescheno, lì

IL SINDACO
(F.to DARIO RICCHI)